

"SUGGESTIONI E VERITÀ"

Di Francesco Testa



Recensione di Giuseppe Piluso

Titolo: “Suggestioni e verità”.

Sottotitolo: - - - .

Casa Editrice: Graus Edizioni.

Pagine : 128

Luogo : Napoli (Na).

Anno: (Aprile) 2022.

Ho avuto l'onore di conoscere il Professore Testa Francesco, grazie a una bravissima regista di spettacoli teatrali: la dott.ssa Lia Calabria, la quale mi parlò di un professore che chiedeva un video promozionale per un suo libro, allora le ho detto di mettermi in contatto con lui. Ricevetti il libro dopo un po' di giorni e non appena iniziai a leggerne alcune pagine, ne fui rapito, lo lessi per più di una volta; come disse un noto scrittore di

nome Francis Scott Fitzgerald (1896-1940)

“non si scrive perché si vuol dire qualcosa, si

scrive perché si ha qualcosa da dire” e

aggiungo io: ” anche da far vedere”. Il libro,

che si compone di un introduzione alla lettura

e di 10 piccoli racconti, mi piacque

moltissimo, poiché Francesco non fa solo

leggere “ciò che ha da dire”, ma lo fa pure

immaginare e vedere come in un

cortometraggio, facendo cogliere sfumature,

sia del racconto che dei personaggi, molto

chiare ed altrettanto intense. Questi fattori ed

altri, che lascio a voi il gusto di cogliere con

la lettura di questo libro, mi piacquero moltissimo e decisi di scrivere questa recensione, concordandola con l'autore.

Come detto prima, il libro si compone di un'introduzione e di 10 intensissimi racconti, in ognuno di essi vi è un protagonista principale. anche se alcuni sono distanti temporalmente da altri, tra le righe dei componimenti si sente "la forza dell'umanità e la corazza" di ciascun personaggio. Penso che il filo conduttore di tutto il libro sia "l'ostinazione", che si esprime, come nel primo racconto 'nell'osare' e sfidare la paura,

oppure nel terzo racconto, si esprime anche nel: 'ciò che è buono per la società' e la necessità del bisogno di portare fino alla fine il proprio pensiero.

Lo stile di scrittura é piacevolmente scorrevole; i personaggi, sia primari che secondari, sono ben definiti, molto curati i dialoghi, dando spazio anche alle psicologie diverse, che caratterizzano i personaggi stessi. Le situazioni raccontate sono dettagliate, sia nelle forme che nei contenuti anche per quanto riguardano i colori descritti, esempio: "la grotta con le sue stalattiti e i

pesci che nuotavano - 2° racconto”, oppure:

“rimase rapita dall’insolita colorazione

azzurra dell’acqua – 4° racconto”.

Mi permetto di dire che ha tutte le

caratteristiche di un buon libro, in quanto lo

stesso, per come è stato scritto, dà a chi lo

legge, la possibilità di provare le stesse

emozioni di chi lo ha scritto e di immaginare

le varie situazioni. Penso e credo che questo

piccolo libro di 128 pagine, il quale presenta

una bellissima copertina dell’artista

internazionale: Federica Rampazzo, non

passerà certamente inosservato agli occhi

dei critici attenti e verrà molto apprezzato dai lettori più esigenti.

Voglio aggiungere che in ognuno dei racconti vi è espresso, l'amore, la paura, la lotta, la resilienza, il mistico. Il filo conduttore di tutte le storie è il "racconto del vissuto e delle sensazioni vissute".

Ringrazio moltissimo il prof. Francesco Testa per aver permesso di "Assaporare" con la lettura il suo narrare. Spero di poter recensire altri suoi lavori oltre questo libro: "Suggestioni e verità", libro che consiglio

vivamente a tutti voi di comprare e leggere
attentamente.

Auguro al Professore Francesco Testa, cose
buone e belle, “Ad maiora semper”!

Rende (Cs), 28/10/2022

(Filosofo e Letterato)

Giuseppe Piluso